

Presentato il progetto di Generali e The Human Safety Net per 300 professionisti della salute

TROVIAMO LAVORO AI RIFUGIATI

Dal 2019 ad oggi, più di 1.200 le persone formate

DI FRANCESCA PAVESI

Oltre 14 milioni di persone over 65 – il 24% della popolazione italiana, in crescita di 10 punti entro il 2050 – 1,2 milioni caregiver professionali, 5 milioni di cittadini stranieri residenti in Italia, di cui oltre 3 non comunitari e, tra il 2021 e il 2022, un aumento del 556% di richieste di asilo e protezione internazionale. È in risposta a questo contesto di cambiamenti demografici e di flussi migratori, che vede da un lato un invecchiamento sempre più spinto della popolazione e, dall'altro, una presenza sempre più importante di stranieri in Italia, che è nata l'iniziativa di Generali e The Human Safety Net, la Fondazione del Gruppo che si pone l'obiettivo di liberare il potenziale delle persone vulnerabili affinché possano migliorare le condizioni di vita delle loro famiglie e delle loro comunità e che oggi gestisce programmi e attività in 26 Paesi e 3 continenti, Europa, Sud America e Asia, in linea con cinque dei Sustainable Development Goals – SDG delle Nazioni Unite, relativi alla prima infanzia, ai rifugiati e alle collaborazioni tra diversi Paesi e stakeholder. Il nuovo progetto, presentato ieri a Palazzo Generali in piazza Venezia a Roma alla presenza del Presidente del Senato della Repubblica Ignazio La Russa, del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale dell'Italia Antonio Tajani, intervenuto con un messaggio di augurio, e del Cardinale Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente CEI, mira alla formazione e all'inserimento



Andrea Sironi
Assicurazioni Generali



Gianluca Perin
Generali Italia

nel mondo del lavoro di 300 ausiliari socio-assistenziali (Asa), caregiver e operatori socio-sanitari (Oss) nelle regioni Lombardia, Lazio ed Emilia Romagna, scelti tra rifugiati e migranti di 18 Paesi diversi e che attualmente risiedono in Italia. Gli aderenti al programma avranno l'opportunità di scegliere tra due diversi percorsi formativi per diventare caregiver familiari, ausiliari o operatori del settore. Gli studenti, inoltre, verranno sostenuti nello studio della lingua italiana, nel percorso di riconoscimento dei titoli di studio necessari all'ottenimento delle certificazioni professionali e nel placement presso strutture attive nel settore socio-sanitario, quali ospedali, cliniche e RSA. L'obiettivo del progetto è duplice: da un lato dare una risposta concreta al bisogno del Paese di avere professionisti qualificati della salute e della cura, che siano in grado di supportare le sfide del cambiamento demografico in atto; dall'altro di creare opportunità di lavoro a chi giunge in Italia alla ricerca di una nuova vita. Partito a gennaio 2024 con una durata di due anni, fino a

giugno 2026, il progetto vede attualmente oltre 100 beneficiari in fase di tirocinio, dopo la formazione teorica in aula, che vanno ad aggiungersi alle oltre 1.200 persone formate, alle 470 inserite nel mondo del lavoro e a oltre 40mila bambini e famiglie supportate dal 2019 a oggi grazie ai progetti di The Human Safety Net attivi in Italia. Numeri che diventano ancora più impressionanti a livello globale, con 490mila persone raggiunte, delle quali 482mila bambini e genitori e quasi 8mila rifugiati. Tramite il programma per rifugiati, The Human Safety Net ha inoltre

contribuito alla creazione di oltre 500 startup.

«Generali ha l'obiettivo di creare valore condiviso nel lungo periodo per contribuire a dare una maggiore qualità della vita alle persone. Questo progetto di formazione e inserimento lavorativo guarda ad una delle sfide più cruciali del nostro tempo, le trasformazioni demografiche e le migrazioni, ed è frutto del modello di partnership pubblico-privato in cui crediamo fermamente» ha spiegato **Andrea Sironi**, Presidente di Assicurazioni Generali. «Generali con la propria Fondazione The Human Safety Net lavora dal 2017 su questo tema e punta a proporre possibili percorsi che mettono insieme i partner nell'ecosistema per aiutare fattivamente le persone a inserirsi in maniera qualificata nel mondo del lavoro. Al tempo stesso la Fondazione punta a creare modelli replicabili che, una volta testati e avviati, siano scalabili e adottabili in Italia e non solo». L'iniziativa si pone infatti l'obiettivo di creare un modello che possa essere esteso e replicato in altre regioni ita-

liane, contando sulla collaborazione di soggetti impegnati nel mondo dell'accoglienza e della formazione professionale in grado di creare percorsi virtuosi e inclusivi: enti del Terzo Settore e del Non Profit, enti di formazione e strutture socio-sanitarie sul territorio nazionale. In particolare, tra gli enti del Terzo Settore il progetto è sostenuto dal Comitato di Milano della Croce Rossa Italiana, dalla Comunità di Sant'Egidio e dal Consorzio Communitas. Tra gli enti di formazione e agenzie per il lavoro sono coinvolti ACOF Olga Fiornini, ASCOLOM, Randstad HR Solutions, Galvus Formazione, la ASL Roma 1 e Umana SpA. La valutazione del progetto è coordinata dalla Fondazione Politecnico di Milano con il supporto di TIRESIA, il centro di ricerca della School of Management del Politecnico di Milano dedicato allo studio dell'innovazione, dell'imprenditorialità e della finanza a impatto, diretto dal Professor Mario Calderini. «Coerentemente con la visione di sostenibilità del Gruppo Generali, in Italia ci impegniamo e agiamo quotidianamente per essere un Corporate Citizen Responsabile restituendo alla comunità e a tutto il territorio valore reale, concreto e condiviso. Oggi, con Fondazione The Human Safety Net, presentiamo un progetto di grande impatto sociale che vuole dare il proprio contributo per la costruzione di una società più inclusiva e solidale, che permetta alle persone di guardare al futuro con fiducia» ha concluso **Gianluca Perin**, General Country Manager di Generali Italia. (riproduzione riservata)



Alcuni dei beneficiari del progetto di formazione e lavoro

Banca Generali e Leonardo Assicurazioni lanciano il nuovo servizio di Consulenza Finanziaria

Supportare i clienti nella pianificazione e nella gestione finanziaria del risparmio e degli investimenti per raggiungere i propri obiettivi di vita e dunque il benessere. È questa la mission del nuovo servizio di Consulenza Finanziaria lanciato ieri da Leonardo Assicurazioni in collaborazione con Banca Generali. Un servizio evoluto che si distingue sul mercato per l'approccio innovativo che unisce la visione assicurativa a quella finanziaria, offrendo la sicurezza e la garanzia della massima diversificazione in entrambi gli ambiti, per rispondere ad un'esigenza sempre più sentita dal mercato: il

bisogno di protezione. I dati di mercato, del resto parlano chiaro: da una recente analisi del mercato della Private Protection emerge, ad esempio, come solo il 24% dei clienti private si senta sufficientemente protetto, mentre il 64% ritenga che prima di parlare di gestione degli investimenti sarebbe più corretto pensare alla copertura assicurativa dei rischi. La protezione risulta dunque una delle componenti essenziali di una Consulenza Finanziaria evoluta ed efficace, destinata ad assumere nel futuro prossimo una rilevanza sempre più crescente. Rivolto a un target molto ampio di clienti, che spaziano dal

piccolo risparmiatore a chi deve gestire ingenti patrimoni, il nuovo servizio di Leonardo Assicurazioni si inserisce nel complesso ecosistema di servizi dell'azienda di consulenza milanese che, spaziando dalla protezione all'Educazione Finanziaria, dalla consulenza patrimoniale agli investimenti, copre tutti gli aspetti della pianificazione finanziaria. La Consulenza Finanziaria è il vertice della piramide e del percorso di pianificazione finanziaria, che vede alla sua base proprio la protezione del benessere e in cima l'investimento dei risparmi. I consulenti finanziari, tutti certificati con esame OCF e con

una formazione specifica e continua, agiscono con un approccio scientifico e metodologico che parte dalla definizione degli obiettivi di vita del cliente, passa dalla profilazione e definizione del profilo di rischio e dell'orizzonte temporale dell'investimento, individua gli strumenti finanziari e assicurativi più idonei, e prosegue nel tempo con una gestione dinamica del cliente, seguendone evoluzioni, cambiamenti, imprevisti. Il mandato esclusivo da Banca Generali, «banca Boutique» di rilevanza nazionale, è garanzia assoluta di affidabilità, sicurezza e strumenti evoluti. (riproduzione riservata)